

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 88 del 22 luglio 2018

Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 21 e 22 luglio 2018 in alcuni comuni del territorio della provincia di Padova. Dichiarazione dello stato di crisi a seguito delle criticità riscontrate.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

Provvedimento necessario per fronteggiare le eccezionali avversità atmosferiche nei giorni 21 e 22 luglio 2018, consiste in intense precipitazioni e forti raffiche di vento che hanno causato danni nei territori di alcuni comuni della provincia di Padova.
--

Il Presidente

PREMESSO che il Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto, il giorno 20 luglio 2018, ha emesso il bollettino Meteo Veneto, l'Avviso di Criticità n. 37/2018 valevole dal venerdì 20/07/2018 ore 14:00 fino a domenica 22/07/2018 ore 00:00 e le Prescrizioni di Protezione Civile. Nella giornata del 21 invece è stato emesso il Meteo Veneto ed è stato inoltre predisposto la Scheda Evento Sintetica che si allegano in copia (Allegato A).

PREMESSO che il bollettino meteo del 20 luglio conteneva la segnalazione meteo, che indicava "dal pomeriggio di venerdì e nel corso di sabato condizioni di instabilità con frequenti rovesci e temporali. Saranno probabili fenomeni intensi (forti rovesci, forti raffiche di vento e locali grandinate) con quantitativi di precipitazione localmente consistenti. Probabile fase maggiormente perturbata, con fenomeni intensi più probabili e frequenti, nella notte/prime ore di sabato mattina"

VERIFICATO che tra venerdì 20 pomeriggio e sabato 21 si sono abbattuti sul territorio della provincia di Padova temporali localmente intensi, con forti rovesci, forti raffiche di vento e locali grandinate. Venerdì pomeriggio i fenomeni si sono diffusi su zone montane/pedemontane centro-orientali e alta pianura. Tra Venerdì e sabato nella notte/prime ore del mattino le precipitazioni da sparse sono diventate a tratti diffuse anche con carattere di rovescio o temporale su zone montane e pedemontane; sabato pomeriggio un sistema temporalesco organizzato è transitato da ovest verso est sulla pianura centrale con segnali di forte intensità (forti rovesci e forti raffiche di vento) soprattutto tra Padovano e Veneziano centro-meridionale dove si rilevano raffiche di vento anche intorno ai 100 Km/h.

CONSIDERATO che, per fare fronte alle situazioni di criticità dovute alle condizioni meteorologiche avverse hanno attivato le componenti locali della protezione civile, i comuni di Albignasego, Anguillara Veneta, Arzergrande, Brugine, Cadoneghe, Campodarsego, Camposampiero, Cartura, Cervarese Santa Croce, Codevigo, Due Carrare, Maserà, Mestrino, Noventa Padovana, Padova, Piove di Sacco, Ponte San Nicolò, Rubano, Saonara, Selvazzano Dentro, Veggiano, Vescovana, Vigodarzere, Vigonovo, Vigonza della provincia di Padova così come risulta anche dall'elenco degli interventi comunicato dal Comando dei Vigili del fuoco di Padova.

RITENUTO necessario, pertanto, attivare secondo la normativa vigente, le procedure volte a fronteggiare l'emergenza al fine di affrontare con mezzi e risorse adeguate le situazioni di rischio causate dagli eventi sopra descritti.

VISTO l'art. 106, comma 1, lett. a), della L.R. n. 11/2001, con cui si dispone che, al verificarsi di eventi calamitosi di rilevanza regionale, il Presidente della Giunta Regionale provvede alla dichiarazione dello Stato di Crisi per calamità ovvero per eccezionali avversità atmosferiche, allo scopo di attivare le componenti utili per interventi di Protezione Civile.

VISTO anche l'art. 105, comma 1, della medesima L.R. n. 11/2001, con cui si stabilisce che, per interventi urgenti in caso di crisi determinata da eventi calamitosi, si procede anche con opere di pronto intervento, secondo le modalità della L.R. n. 58/84 e s.m.i..

VISTA la L.R. n. 58/84 e s.m.i;

VISTO il D.Lgs. n. 1/2018;

VISTO il D.Lgs. n.112/98;

VISTA la L.R. n. 11/01.

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. Di approvare le premesse e l'**Allegato A**, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. Di dichiarare lo "Stato di Crisi" per le eccezionali avversità atmosferiche, verificatesi nei giorni 21 e 22 luglio 2018 che hanno provocato danni sui territori dei comuni di Albignasego, Anguillara Veneta, Arzergrande, Brugine, Cadoneghe, Campodarsego, Camposampiero, Cartura, Cervarese Santa Croce, Codevigo, Due Carrare, Maserà, Mestrino, Noventa Padovana, Padova, Piove di Sacco, Ponte San Nicolò, Rubano, Saonara, Selvazzano Dentro, Veggiano, Vescovana, Vigodarzere, Vigonovo, Vigonza della provincia di Padova, demandando a successiva deliberazione l'esatta individuazione dei territori comunali colpiti;
3. Di dichiarare che lo Stato di Crisi, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) della LR n. 11/2001 costituisce declaratoria di evento eccezionale;
4. Di riconoscere l'attivazione delle componenti professionali e volontarie del Sistema Regionale di Protezione Civile per garantire il coordinamento e l'assistenza agli Enti Locali per l'intervento di soccorso e superamento dell'emergenza;
5. Di attivare e garantire i benefici previsti dal D.Lgs. n. 1/2018 per il personale volontario attivato, come definito dall'art. 106, comma 1, lett. d) della L.R. n. 11/2001;
6. Di incaricare la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale dell'esecuzione del presente atto;
7. Di autorizzare la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, qualora gli Enti e le Strutture competenti formulassero specifiche richieste, a ricorrere alle risorse di cui al "Fondo regionale di Protezione civile", nei limiti delle disponibilità di bilancio, al fine di:
 - a. consentire l'attivazione del Volontariato, ove necessario, in affiancamento all'opera delle strutture periferiche regionali, nonché delle Amministrazioni provinciali e comunali;
 - b. consentire l'esecuzione di interventi di carattere urgente, necessari a garantire la pubblica incolumità, nonché le operazioni di soccorso e assistenza alla popolazione;
 - c. acquisire con procedure d'urgenza eventuali attrezzature e mezzi necessari per fronteggiare situazioni di emergenza;
8. Di dare atto che il presente provvedimento è da considerarsi non esaustivo e suscettibile di integrazioni qualora altri Enti dovessero segnalare danni e disagi riconducibili agli stessi eventi meteo eccezionali dei giorni 21 e 22 luglio 2018;
9. Di riservarsi di trasmettere, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) della L.R. n. 11/2001, il presente decreto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di richiedere l'eventuale dichiarazione dello "Stato di Emergenza" di cui al D.Lgs. n. 1/2018;
10. Di pubblicare il presente decreto sul BURVET.

Luca Zaia